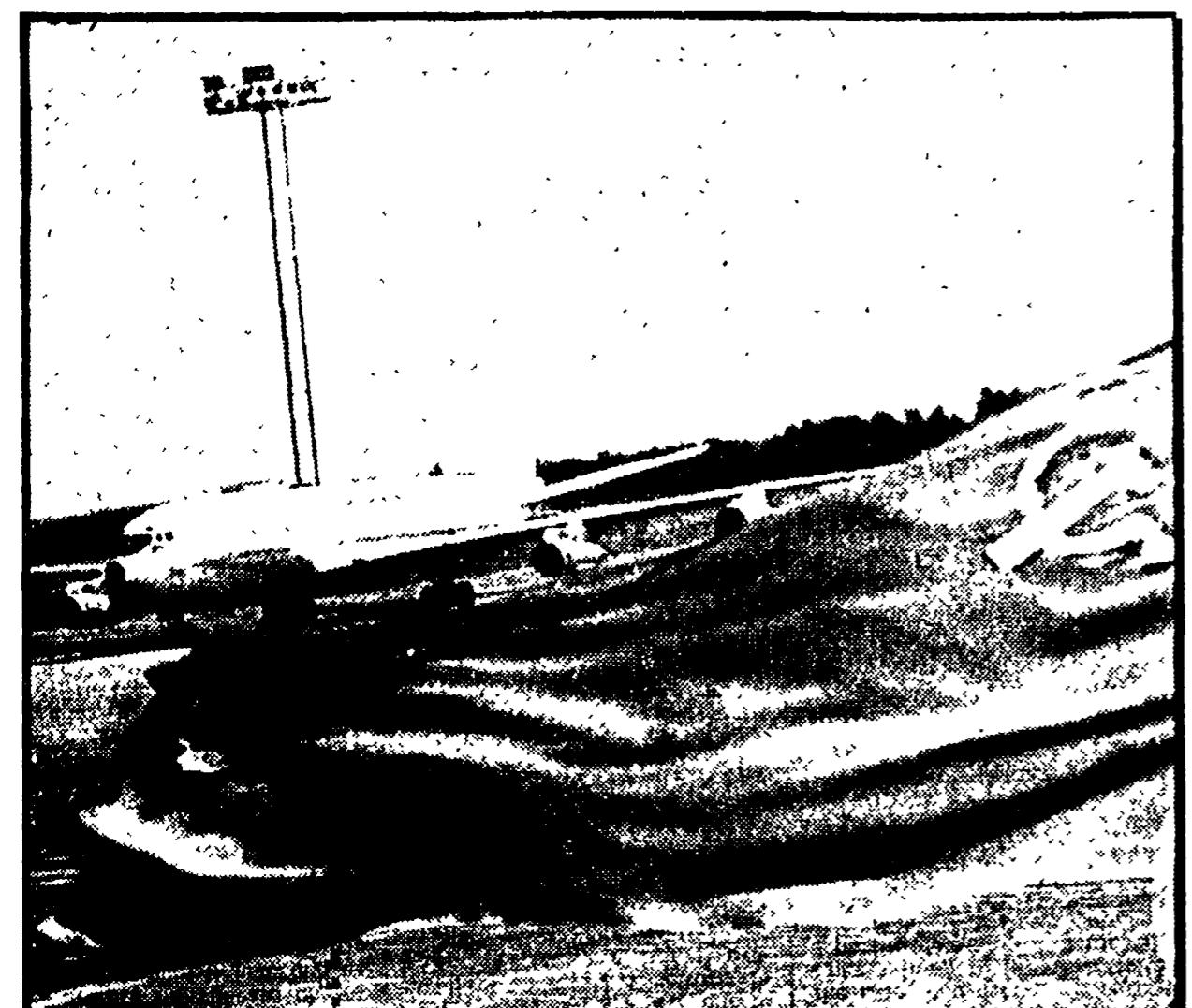


Primi dissensi in seno alla maggioranza francese

# Improvvisa frattura fra giscardiani e gollisti

Oggi Couve de Murville presenta alla Camera il suo programma di governo



**IL PRIMO «BOEING» A MOSCA** Il «Boeing» della Pan-American arriva per la prima volta all'aeroporto moscovita di Sheremetyevo. Ieri è stata inaugurata infatti la linea diretta Mosca-New York che sarà collegata settimanalmente con i «Boeing 707» americani e giganteschi «Illuskin 62» dell'Aeroflot

## Sui compiti dei comunisti in Jugoslavia

# Rapporto di Todorovic al CC della Lega

Fermo appoggio ai comunisti cecoslovacchi - Il segretario della Lega afferma la necessità di lottare con più forza in Jugoslavia contro «le tendenze burocratiche» e quelle «pseudo liberali»

**BELGRADO, 16.** «La Lega dei comunisti jugoslavi e la Jugoslavia socialista sostengono e sosterranno le forme progressiste del partito jugoslavo, la sua attuale Direzione ha dichiarato, tra l'altro, Mijakko Todorovic, segretario del Comitato esecutivo della Lega, davanti alla sessine plenaria del C.C. Todorovic ha proposto che il C.C. approvi l'azione che il presidente e il presidente del Comitato esecutivo della Lega hanno svolto per sostenere «la classe operaia e il partito fratello cecoslovacco». «Questo proposito, l'oratore ha rilevato che la Lega dei comunisti jugoslavi ha fatto conoscere le sue opinioni sull'attuale situazione in Cecoslovacchia e ai dirigenti dei partiti di tutti i paesi socialisti europei», ha precisato. «Le pressioni e i tentativi esterni di immettersi nel processo di rinnovamento in corso in Cecoslovacchia — ha aggiunto Todorovic — possono portare grave pregiudizio allo sviluppo del socialismo in questo paese, al progresso democrazico, al rafforzamento dell'autogestione, di ampliare con più coerenza e forza la riforma sociale ed economica, e di eliminare tutte le manifestazioni antisocialiste. Il partito — ha detto il segretario della Lega — che bisogna lottare con più forza contro le tendenze burocratiche, disaccordi, i conformisti, i conservatori, i piccoli borghesi, e i carrieraisti».

«La prima parte del suo rapporto, Todorovic ha risposto ad alcuni degli interrogativi che sono oggi di fronte al partito e alla classe operaia jugoslava. Todorovic ha dichiarato, a questo proposito, che il comitato jugoslavo del C.C. ha «determinato che esso non è necessario che il partito jugoslavo e in tutti i settori, la linea direttiva» e cioè il programma di azione politica del partito fino al prossimo congresso, diffuso immediatamente dopo la manifestazione degli studenti di Belgrado. Il programma ha preso al centro dell'attività dei singolari militanti e di tutte le organizzazioni di autogestione, di sistema, dell'autogestione, di ampliare con più coerenza e forza la riforma sociale ed economica, e di eliminare tutte le manifestazioni antisocialiste. Il partito — ha detto il segretario della Lega — che bisogna lottare con più forza contro le tendenze burocratiche, disaccordi, i conformisti, i conservatori, i piccoli borghesi, e i carrieraisti».

Franco Petrone

## In un discorso a una manifestazione operaia

# Ceaucescu: piena fiducia nel PC Cecoslovacco

### Dal nostro corrispondente

**BUCAREST, 16.** «Il popolo e il Partito comunista romeni non condividono il parere di coloro i quali manifestano preoccupazione di fronte a quella avventura in Cecoslovacchia e considerano necessario intervenire nel processo di perfezionamento della società socialista cui stiamo assistendo in Cecoslovacchia».

Così si è espresso il comandante Nicolae Ceausescu, segretario generale del Partito comunista romeno e presidente del Consiglio di Stato, nel corso di una manifestazione degli operai del nuovo centro siderurgico di Galati.

Elementi principali del suo discorso, nella parte dedicata alla politica estera, sono stati il disastro, le basi militari e le truppe in Cecoslovacchia. Eppure ha accordato il carattere aggressivo dell'alleanza atlantica e la nascita del trattato di Varsavia, assieme alle premesse del suo dissolvimento con la scomparsa della Nato, ed

ha affermato che la sicurezza europea, la creazione di relazioni basate sul rispetto dell'indipendenza, della sovranità, della non interezza negli affari interni non sono compatibili con l'esistenza di basi straniere e truppe straniere di altri Stati, con i blocchi militari.

Rilevato che occorre agire con decisione e fermezza per liquidare i residui della guerra fredda, il compagno Ceausescu ha detto che «mai e neppure mai» ha voluto di ridiscutere con i suoi colleghi cecoslovaci la questione di chi sono i padroni delle loro parti.

Il compagno Ceausescu si è collegato direttamente alla situazione della Cecoslovacchia esprimendo piena fiducia nel Partito comunista cecoslovacco nella classe operaia, nel condannare negli stessi, i diritti di voto, e che sotto la guida del loro partito comunista essi escluderanno il socialismo in corrispondenza delle loro esigenze e aspirazioni.

Il segretario generale del Partito comunista e capo dello Stato romeno ha concluso riferendosi alla volontà di rafforzare il rafforzamento e la coesione del movimento comunista di tutte le forze antimaleriste dell'educazione, Nazionale, Edgard Faure, presenterà mercoledì prossimo alla Camera.

Sergio Mugnai

Augusto Pancaldi

## Presso la fascia smilitarizzata

# L'FNL ANNIENTA IN DUE BATTAGLIE REPARTI DI MARINES

### Uppsala

## Appoggio delle Chiese ai giovani che rifiutano l'arruolamento per il Vietnam

### SAIGON, 16.

L'agenzia di stampa del FNL ha rivelato oggi particolari su due violenti combattimenti svoltisi vicino a Calu, sulla strada n. 9, a sud della fascia smilitarizzata, tra reparti partigiani ed unità americane l'11 e 13 luglio. Nel primo degli scontri persero la vita 35 marines, mentre l'artiglieria delle forze popolari martellava le truppe del genio che costruivano fortificazioni nell'area, eliminando 40 uomini. Ancora più drammatica è stata la battaglia del 13 luglio. In quel giorno una compagnia di marines USA cadeva in un imboscata tesa dalle forze partigiane rimanendo letteralmente distrutta. Soltanto quattro uomini riuscirono a salvarsi.

Alla presidenza della Commissione delle Finanze, Giscard D'Estate aveva avuto accesso al dossier del ministero e si era trovato quindi in una posizione privilegiata per condurre la sua politica di « contestazione nella collaborazione », quella famosa politica di appoggio condizionato al golismo che era stata sintetizzata nella formula « si, ma ».

Durante la campagna elettorale Pompidou aveva parlato di «allargamento della maggioranza », di « dialogo » con tutte le forze « nazionali » anche lontane dal golismo ortodosso, lasciando capire che nella nuova legislatura i fedeli alleati « repubblicani indipendenti » avrebbero continuato ad essere una forza del sistema. Promessa di marinaio: silurando Giscard D'Estate i golisti hanno fatto sapere oggi, nel modo più duro ed esplicito, che ormai non intendono più dividere il potere con nessuno e che anche i « repubblicani indipendenti » debbono rassegnarsi a rinunciare al loro « si, ma... » per dire soltanto « si ».

La reazione degli appartenenti a questa maggioranza è stata violentissima: in un comunicato della Direzione generale dei partiti, i « repubblicani indipendenti » hanno parlato di « manovra politica grave », contraria agli impegni di dialogo e di allargamento della maggioranza presi dal ministro di finanze di fronte al Paese », insomma, di tradimento delle promesse elettorali. E subito dopo il gruppo di Giscard D'Estate, che conta 62 deputati, si è ritirato dalla corsa alla presidenza delle altre commissioni parlamentari, annunciando inoltre la possibilità di una revisione del suo atteggiamento nei confronti dei partiti arrivare al socialismo con i propri mezzi e le proprie idee.

A questi gruppi di intellettuali, i golisti hanno riproposto il fatto che essi sono notevolmente rafforzate negli ultimi tempi, tentando di svolgere la loro azione politica nascondendosi dietro la giustificazione degli studenti cui Todorovic ha riconfermato il pieno appoggio del golismo.

Il golismo, ha precisato,

« si, ma... » per dire soltanto « si ».

Per ciò che concerne la riorganizzazione della Lega, Todorovic ha presentato le proposte del Comitato esecutivo e della Presidenza della Lega, dicendo che esse sono necessarie per il funzionamento della Lega, e in particolare della attività. Il partito dovrà essere riformato e rivoluzionato; e su questo punto siamo arrivati « solo a metà strada ». Con la riorganizzazione, la Lega diverrà più rivoluzionaria e più pronta a reagire alle rivendicazioni delle istituzioni che perpetuano il razismo; viene inoltre definito uno scandalo il fatto che molte Chiese non abbiano sradicato il razzismo dalle loro istituzioni.

Come si ricorderà, golisti e appartenenti avevano ottenuto alla Camera 359 seggi su 487. Si era parlato di « giganti dai piedi di argilla », di maggioranza troppo eterogenea per sopportare per lungo tempo il peso delle future battaglie politiche. Ma nessuno poteva pensare che la prima incrinatura si sarebbe verificata così presto, anche se molti prevedevano che prima o poi il dibattito parlamentare, reso praticamente impossibile per l'assenza di una opposizione democratica numericamente consistente, si sarebbe trasferito all'interno di questa maggioranza.

L'accapponamento di tutti i posti di controllo da parte del partito golista, la conseguente impennata dei i giscardiani non rappresentano altro che un'anticipazione delle lotte intestine che, in futuro, cominceranno a dilaniare il gigante golista. Nessuno è profeta e nessuno può dire come e quando altre sfasature potranno verificarsi: ma se è vero che oggi stesso un deputato golista, scandalizzato dall'atteggiamento del suo partito verso l'alleato Giscard D'Estate, ha abbandonato la etichetta golista per iscriversi tra gli indipendenti, non è azzardato pronosticare altre crisi il giorno in cui verranno al pettine i nodi economici, universitari e tutti quelli che le elezioni non hanno sciolto e nei quali si addensano le contraddizioni più gravi del paese.

Couve de Murville presenterà domani alla Camera il suo programma che, a quanto si dice, comprendrà le misure di accelerazione dell'espansione economica, la conferma della politica estera golista nelle sue grandi linee, l'abbozzo di una riforma universitaria. Seguirà per due giorni un dibattito sul bilancio supplementare del 1968, poi sarà la volta della legge di amnistia per tutti gli ex fascisti dell'OAS e delle barricate di Algeri, e infine questa breve tornata parlamentare si concluderà con la discussione della relazione che il nuovo ministro dell'Educazione Nazionale, Edgard Faure, presenterà mercoledì prossimo alla Camera.

Il segretario generale del Partito comunista e capo dello Stato romeno ha concluso riferendosi alla volontà di rafforzare il rafforzamento e la coesione del movimento comunista di tutte le forze antimaleriste oppure di determinati metodi universali nella costituzione socialista e che chi non li segue

non ha diritto di esistere.

Per quanto riguarda la cam-

**Direttori: MAURIZIO FERRARA  
ELIO QUERICIOLI**  
Direttore responsabile: Nicoline Pizzetti

Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITÀ autorizzazione a giornale murale n. 4555

DIREZIONE REDAZIONALE ED AMMINISTRAZIONE: Via del Taurino 19 - Roma - Tel. 06/500000 - 500001 - 500002 - 500003 - 500004 - 500005 - 500006 - 500007 - 500008 - 500009 - 500010 - 500011 - 500012 - 500013 - 500014 - 500015 - 500016 - 500017 - 500018 - 500019 - 500020 - 500021 - 500022 - 500023 - 500024 - 500025 - 500026 - 500027 - 500028 - 500029 - 500030 - 500031 - 500032 - 500033 - 500034 - 500035 - 500036 - 500037 - 500038 - 500039 - 500040 - 500041 - 500042 - 500043 - 500044 - 500045 - 500046 - 500047 - 500048 - 500049 - 500050 - 500051 - 500052 - 500053 - 500054 - 500055 - 500056 - 500057 - 500058 - 500059 - 500060 - 500061 - 500062 - 500063 - 500064 - 500065 - 500066 - 500067 - 500068 - 500069 - 500070 - 500071 - 500072 - 500073 - 500074 - 500075 - 500076 - 500077 - 500078 - 500079 - 500080 - 500081 - 500082 - 500083 - 500084 - 500085 - 500086 - 500087 - 500088 - 500089 - 500090 - 500091 - 500092 - 500093 - 500094 - 500095 - 500096 - 500097 - 500098 - 500099 - 5000100 - 5000101 - 5000102 - 5000103 - 5000104 - 5000105 - 5000106 - 5000107 - 5000108 - 5000109 - 5000110 - 5000111 - 5000112 - 5000113 - 5000114 - 5000115 - 5000116 - 5000117 - 5000118 - 5000119 - 5000120 - 5000121 - 5000122 - 5000123 - 5000124 - 5000125 - 5000126 - 5000127 - 5000128 - 5000129 - 5000130 - 5000131 - 5000132 - 5000133 - 5000134 - 5000135 - 5000136 - 5000137 - 5000138 - 5000139 - 5000140 - 5000141 - 5000142 - 5000143 - 5000144 - 5000145 - 5000146 - 5000147 - 5000148 - 5000149 - 5000150 - 5000151 - 5000152 - 5000153 - 5000154 - 5000155 - 5000156 - 5000157 - 5000158 - 5000159 - 5000160 - 5000161 - 5000162 - 5000163 - 5000164 - 5000165 - 5000166 - 5000167 - 5000168 - 5000169 - 5000170 - 5000171 - 5000172 - 5000173 - 5000174 - 5000175 - 5000176 - 5000177 - 5000178 - 5000179 - 5000180 - 5000181 - 5000182 - 5000183 - 5000184 - 5000185 - 5000186 - 5000187 - 5000188 - 5000189 - 5000190 - 5000191 - 5000192 - 5000193 - 5000194 - 5000195 - 5000196 - 5000197 - 5000198 - 5000199 - 5000200 - 5000201 - 5000202 - 5000203 - 5000204 - 5000205 - 5000206 - 5000207 - 5000208 - 5000209 - 5000210 - 5000211 - 5000212 - 5000213 - 5000214 - 5000215 - 5000216 - 5000217 - 5000218 - 5000219 - 5000220 - 5000221 - 5000222 - 5000223 - 5000224 - 5000225 - 5000226 - 5000227 - 5000228 - 5000229 - 5000230 - 5000231 - 5000232 - 5000233 - 5000234 - 5000235 - 5000236 - 5000237 - 5000238 - 5000239 - 5000240 - 5000241 - 5000242 - 5000243 - 5000244 - 5000245 - 5000246 - 5000247 - 5000248 - 5000249 - 5000250 - 5000251 - 5000252 - 5000253 - 5000254 - 5000255 - 5000256 - 5000257 - 5000258 - 5000259 - 5000260 - 5000261 - 5000262 - 5000263 - 5000264 - 5000265 - 5000266 - 5000267 - 5000268 - 5000269 - 5000270 - 5000271 - 5000272 - 5000273 - 5000274 - 5000275 - 5000276 - 5000277 - 5000278 - 5000279 - 5000280 - 5000281 - 5000282 - 5000283 - 5000284 - 5000285 - 5000286 - 5000287 - 5000288 - 5000289 - 5000290 - 5000291 - 5000292 - 5000293 - 5000294 - 5000295 - 5000296 - 5000297 - 5000298 - 5000299 - 5000300 - 5000301 - 5000302 - 5000303 - 5000304 - 5000305 - 5000306 - 5000307 - 5000308 - 5000309 - 5000310 - 5000311 - 5000312 - 5000313 - 5000314 - 5000315 - 5000316 - 5000317 - 5000318 - 5000319 - 5000320 - 5000321 - 5000322 - 5000323 - 5000324 - 5000325 - 5000326 - 5000327 - 5000328 - 5000329 - 5000330 - 5000331 - 5000332 - 5000333 - 5000334 - 5000335 - 5000336 - 5000337 - 5000338 - 5000339 - 5000340 - 5